

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 4 luglio 2022, n. 230

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 609 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula -Toritto della linea Bari-Matera, sito in agro di Grumo Appula e Toritto”.**

**Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;

#### **RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VIInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. i) *“linee ferroviarie a carattere regionale o locale”* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Allegato B, Elenco B.1 lett.d) *“linee ferroviarie a carattere regionale o locale”* della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. nonché della fonte di finanziamento di cui ai fondi della Delibera CIPE 26/2011-Risorse FAS, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che:

- con pec del 11.12.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/16043 del 16.12.2020, la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *“Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula – Toritto della linea Bari – Matera”*, inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15.01.2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO\_089/815 del 20.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 609 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO\_089/6854 del 10.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto il progetto di *“Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula – Toritto della linea Bari – Matera”*;
- con nota protocollo n. AOO\_089/6890 del 10.05.2021, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 25.05.2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;
- con nota protocollo n. AOO\_089/8281 del 28.05.2021, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 27.05.2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
- nella seduta del 15.06.2021, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO\_089/9313 del 15.06.2021, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO\_089/9313 del 15.06.2021;
- con nota protocollo n. AOO\_089/10517 del 12.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando

- al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 15.06.2021 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con nota protocollo n. 3574 del 05.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11801 del 05.08.2021, il Proponente ha richiesto una sospensione motivata dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota protocollo n. AOO\_089/10517 del 12.07.2021;
  - con nota protocollo n. AOO\_089/12033 del 19.08.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali- preso atto delle richieste motivate del Proponente- ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, la sospensione dei termini del procedimento in epigrafe per il tempo massimo possibile di 180 giorni;
  - con nota protocollo n. 560 del 9.02.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/1755 del 14.02.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.02.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/10517 del 12.07.2021;
  - nella seduta del 15.03.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3400 del 15.03.2022 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15.03.2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO\_089/3400 del 15.03.2022 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO** che:

- con nota protocollo n. AOO\_089/2402 del 24.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 17.03.2022, con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 17.03.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 15.03.2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3400 del 15.03.2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*. In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInca il Proponente, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 17.03.2022"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.03.2022, ha dichiarato di potervi ottemperare. Nella suddetta seduta di Conferenza di Servizi, il Responsabile del procedimento di VIA ha altresì precisato che *"...omissis... il parere del Comitato VIA del 15.03.2022 è stato formulato sulla base delle previsioni di progetto riportate nelle integrazioni prodotte in esito alla fase di pubblicità... omissis....."* e si è riservato di *"...omissis...rivalutare il proprio contributo qualora, a valle delle valutazioni che il Proponente farà in riscontro alle osservazioni dell'amministrazione comunale di Grumo Appula, il progetto dovesse subire modifiche sostanziali in termini ambientali...omissis..."*;
- con nota protocollo n. 1791 del 14.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5393 del 21.04.2022, il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.03.2022, trasmessi giusta nota protocollo n. AOO\_089/3893 del 23.03.2022, ha inoltrato il *"Verbale sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Grumo Appula"*-

- pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.05.2022-comunicando che “(...) si è convenuto di **NON** sopprimere il passaggio a livello alla progressiva km 21+900 della linea Bari – Matera(...)” e che “(...) FAL si è impegnata a realizzare la viabilità, prevista da piano regolatore, tra via Roma e Via Ernesto Bonovoglia (...) la proposta progettuale prevede l’inserimento di una rotatoria e la presenza di una pista ciclo-pedonale, come da elaborato “Stralcio plan” allegato alla presente.”;
- con nota protocollo n. 2342 del 19.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/6828 del 24.05.2022, il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.03.2022, trasmessi giusta nota protocollo n. AOO\_089/3893 del 23.03.2022, ha inoltrato documentazione progettuale integrativa inerente i “riscontri ai rilievi e alle osservazioni pervenute dai soggetti interessati a seguito della prima seduta di conferenza di servizi” pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.05.2022;
  - con nota protocollo n. AOO\_089/6989 del 25.05.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14.06.2022;
  - nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.06.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura del “Quadro delle Condizioni Ambientali” aggiornato a valle dell’esame della documentazione integrativa prodotta dal Proponente. In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente, così come si evince dalla “Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 14.06.2022” pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23.06.2022, ha confermato di potervi ottemperare;

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co. 3 del TUA “Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri” sono stati “tempestivamente pubblicati” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell’istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all’articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell’art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15.03.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3400 del 15.03.2022;

- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 17.03.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/2402 del 24.02.2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.06.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/6989 del 25.05.2022.

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 609 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“ I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 609 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A.,**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 15.03.2022, dei lavori



e degli esiti della Conferenza di Servizi del 17.03.2022 e della Conferenza di Servizi del 14.06.2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il progetto di *“Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula – Toritto della linea Bari – Matera”* presentato con pec del 11.12.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/16043 del 16.12.2020, identificato dall’ID VIA 609;

- **di subordinare l’efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell’allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all’art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;
- Allegato 2: “*Parere del CT VIA prot. n. AOO\_089/3400 del 15.03.2022*”.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 20 pagine, per un totale di 32 (trentadue) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
Arch. Vincenzo Lasorella

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 609 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** **Progetto di Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula -Toritto della linea Bari-Matera, sito in agro di Grumo Appula e Toritto.**

**Tipologia:** Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett i)  
"linee ferroviarie a carattere regionale o locale"

Allegato B-Elenco B.1-lettera d) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "linee ferroviarie a carattere regionale o locale"

**Autorità**

**Competente:** Regione Puglia, Fondi Delibera CIPE 26/2011-Risorse FAS

**Proponente:** Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 609 ex art. 27 bis del TUA- Ferrovie Appulo Lucane S.r.l." è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<b><u>CONDIZIONE</u></b>	<b><u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u></b>
<b>A</b>	<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA</b> (prot. n. AOO_089/3400 del 15/03/2022)</p> <p><b>Prima dell'inizio dei lavori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>effettuare il campionamento dei terreni, nei punti individuati nell'elaborato grafico "B_09.2_Planimetria di progetto con ubicazione indagini_rev_A", per la loro caratterizzazione;</li> </ol> <p><b>In fase di cantiere:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>siano attuate tutte le misure di mitigazione descritte nello Studio di Impatto Ambientale, relative alle componenti "Suolo e sottosuolo" e "Rifiuti e materiali di risulta";</li> <li>siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale "B_11_Studio Impatto Ambientale_rev_C.pdf.p7m, da pag. 88 a pag. 135";</li> <li>siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "B_11.2_Piano di monitoraggio ambientale_rev_C.pdf.p7m";</li> <li>per quanto riguarda le opere di segnalamento, vengano rispettate le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, riportate nella relazione "Q_08_Relazione Cantierizzazione_rev_A.pdf.p7m" alle pagine 4 e 5;</li> <li>in aggiunta a quanto previsto nella relazione "Q_08_Relazione Cantierizzazione_rev_A.pdf.p7m" si prescrive che, a tutela della componente ambientale "suolo e sottosuolo", le aree di cantiere siano sempre dotate, per tutto il tempo di realizzazione delle opere di progetto, di kit antisversamento e/o sistemi di contenimento degli oli e dei combustibili dei mezzi d'opera e di trasporto, in quantità sufficiente ed in stato di efficienza, atti a contenere gli effetti degli sversamenti accidentali e di scongiurare lo spargimento di oli e/o idrocarburi sul suolo ed il conseguente rischio di diffusione di inquinanti nel sottosuolo;</li> <li>al fine di ridurre gli impatti (ad esempio, vibrazioni) sui ricettori sensibili tutelati nei pressi delle aree di cantiere 1 e 2 (rispettivamente, Cappella di San Michele Arcangelo e Arco Monumentale), si suggerisce al Proponente di valutare la possibilità di non effettuare contemporaneamente accessi di mezzi pesanti e operazioni di carico/scarico materiali nelle aree di cantiere suddette, ovvero ridurre per quanto possibile la contemporaneità di attività con impiego di mezzi pesanti nelle aree di cantiere;</li> <li>considerato che, come indicato a pag. 89 della Relazione Generale ("A_02_Relazione Generale_rev_D.pdf.p7m") al</li> </ol>	<p>Servizio VIA-VInCA/Comitato Reg.le via</p>

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

punto 9.2 "Interferenze con interventi e progetti in corso", risultano interferenze tra le opere di progetto ed altri interventi in corso di realizzazione e di progettazione, si auspica che tali interferenze siano risolte in fase di progetto esecutivo delle opere in oggetto.

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana  
Luparelli  
04.07.2022  
11:44:07  
GMT+00:00**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo  
Lasorella  
06.07.2022  
07:28:25  
GMT+00:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 15/03/2022 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 609: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi  
VincA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*  
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

---

**Oggetto:** ***IDVIA 609 Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs.152/2006 per il Progetto di Raddoppio ferroviario della tratta Grumo Appula Toritto della linea Bari Matera, sito in agro di Grumo Appula e Toritto***

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – All. III lett. ag) e r)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. L.R. 11/2001 e L.R. 18/2012

---

**Proponente:** *Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.*

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 15/01/2021:

- o \_Archeologia\_Documento di Valtuazione Archeologica Preventiva.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Documento di Valtuazione Archeologica Preventiva\_bis.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_01.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_01\_bis.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_02.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_03.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_04.pdf.signed.pdf
- o \_Archeologia\_Tav\_05.pdf.signed.pdf
- o A\_01\_Elenco Elaborati\_VIA\_rev\_A.pdf.p7m
- o A\_02\_Relazione Generale\_rev\_A.pdf.p7m
- o A\_03\_Planimetria di Inquadramento su CTR\_rev\_A.pdf.p7m



- A\_04\_Planimetria di Inquadramento su base catastale\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_05\_Stralcio su PRG Grumo\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_06\_Stralcio su PRG Toritto\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_07\_Planimetria dei Vincoli PPTR\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_08\_Planimetria dei Vincoli PAI\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_09\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_10\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_11\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_12\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto- 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_13\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto - 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_14\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto - 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_01\_Relazione Geologica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_02\_Allegato alla relazione\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_03\_Carta Geologica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_04\_Carta Geomorfologica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_05\_Carta Idrogeologica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_06\_Carta Indagini\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_07\_Profilo geologico-geotecnico\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_08\_Relazione Acustica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_09\_Relazione gestione delle terre\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_10\_Relazione paesaggistica\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_11.1\_Sintesi non Tecnica\_rev\_A.pdf
- B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_12\_Relazione di conformità al PAI\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_13\_Rilievo Topografico e Fotografico- 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_14\_Rilievo Topografico e Fotografico- 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_15\_Rilievo Topografico e Fotografico - 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_01\_Relazione Demolizioni ed Interferenze\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_02\_Relazione sulle indagini Georadar\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_03\_Demolizioni - Planimetria individuazione - 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_04\_Demolizioni - Planimetria individuazione - 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_05\_Interferenze - Planimetria individuazione - 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- C\_06\_Interferenze - Planimetria individuazione - 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_01\_Relazione idraulica e di compatibilità al PAI\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_02\_Relazione tecnica idraulica e dimensionamento vasca di trattamento\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_03\_Planimetria idraulica\_1 di 3\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_04\_Planimetria idraulica\_2 di 3\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_05\_Planimetria idraulica\_3 di 3\_rev\_A.pdf.p7m



- D\_06\_Profilo idraulico\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_07\_Profilo idraulico\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_08\_Impianto di trattamento e smaltimento acque piovane sottovia 24+190\_rev\_A.pdf.p7m
- D\_09\_Particolari costruttivi smaltimento acque meteoriche\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_01\_Tombino al km 22+326,25 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_02\_Tombino al km 22+326,25 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_03\_Tombino al km 22+326,25 - Stato di Progetto FASE 2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_04\_Tombino al km 22+326,25 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_05\_Tombino al km 22+589,39 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_06\_Tombino al km 22+589,39 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_07\_Tombino al km 22+589,39 - Stato di Progetto FASE 2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_08\_Tombino al km 22+589,39 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_09\_Tombino al km 23+626,98 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_10\_Tombino al km 23+626,98 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_11\_Tombino al km 23+626,98 - Stato di Progetto FASE 2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_12\_Tombino al km 23+626,98 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_13\_Scatolare LAMA EST al km 23+665 - Stato di Progetto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_14\_Scatolare LAMA EST al km 23+665 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_15\_Tombino al km 23+936,98 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_16\_Tombino al km 23+936,98 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_17\_Tombino al km 23+936,98 - Stato di Progetto FASE 2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_18\_Tombino al km 23+936,98 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_19\_Sottovia al km 24+190,78 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_20\_Sottovia al km 24+190,78 - Stato di Progetto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_21\_Sottovia al km 24+190,78 - Spinta Monolite\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_22\_Sottovia al km 24+190,78 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_23\_Sottovia al km 24+323,28 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_24\_Sottovia al km 24+323,28 - Stato di Progetto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_25\_Sottovia al km 24+323,28 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_26\_Tombini - Relazione di Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_27\_Ponte AQP al km 22+020\_Stato\_di\_Fatto-stato di fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_28\_Ponte AQP al km 22+020\_Stato\_di\_progetto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_29\_Ponte\_AQP\_al\_km\_22+020\_Carpenteria\_Spalle\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_30\_Ponte\_AQP\_al\_km\_22+020\_Carpenteria\_Impalcato\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_31\_Ponte\_AQP\_al\_km\_22+020\_Spalle\_Armate\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_32\_Ponte\_AQP\_al\_km\_22+020\_Impalcato\_Armatura\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_33\_Ponte\_AQP\_al\_km\_22+020\_Relazione di Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_34\_Vettore AQP al km 23+275 - Planimetria e sezioni\_rev\_A.pdf.p7m



- E\_35\_Vettore AQP al km 23+275 - Armatura\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_36\_Vettore\_AQP al km 23+275 - Relazione Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_37\_Sovrappasso al km 21+900 - Stato di Fatto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_38\_Sovrappasso al km 21+900 - Stato di Progetto\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_39\_Sovrappasso al km 21+900 - Carpenterie\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_40\_Sovrappasso al km 21+900 - Relazione di Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_41\_Muri di Sostegno - Lato DX - Plano-Profilo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_42\_Muri di Sostegno - Lato SX - Plano-Profilo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_43\_Muri di Sostegno - Sezioni Tipologiche\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_44\_Muri di Sostegno - Relazione di Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_45\_Trincee\_Planimetria, Sezioni tipo e Dettagli\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_46\_Trincee - Relazione di Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_47\_Recinzioni - Planimetria Individuazione 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_48\_Recinzioni - Planimetria Individuazione 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_49\_Recinzioni - Sezioni Tipo e Dettagli\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_50\_Vasca di trattamento acque pluviali al km 24+190\_Planimetria e sezioni\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_51\_Vasca di trattamento acque pluviali al km 24+190\_Armatura\_rev\_A.pdf.p7m
- E\_52\_Vasca di trattamento acque pluviali al km 24+190\_Relazione Calcolo\_rev\_A.pdf.p7m
- F\_01\_Stazione di Grumo - Planimetria, sezioni e dettagli\_rev\_A.pdf.p7m
- F\_02\_Stazione di Toritto - Planimetria, sezioni e dettagli\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_01\_Relazione Armamento\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_02\_Planimetria Armamento - 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_03\_Planimetria Armamento - 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_04\_Profilo altimetrico 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_05\_Profilo altimetrico 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_06\_Profilo altimetrico 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_07\_Sezioni Tipo Ferroviarie - 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_08\_Sezioni Tipo Ferroviarie - 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_09\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 1di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_10\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 2di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_11\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 3di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_12\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 4di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_13\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 5di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_14\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 6di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_15\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 7di8\_rev\_A.pdf.p7m
- G\_16\_Sezioni Trasversali Ferroviarie - 8di8\_rev\_A.pdf.p7m
- H\_01\_Planimetria e Profilo Strada Grumo\_rev\_A.pdf.p7m
- H\_02\_Planimetria e Profilo Strada Toritto 1di2\_rev\_A.pdf.p7m





- H\_03\_Planimetria e Profilo Strada Toritto 2di2\_rev\_A.pdf.p7m
- H\_04\_Sezioni Tipo Stradali - Grumo Appula\_rev\_A.pdf.p7m
- H\_05\_Sezioni Tipo Stradali - Toritto\_rev\_A.pdf.p7m
- H\_06\_Sezioni Trasversali Grumo\_rev\_A.pdf.p7m
- I\_01\_Impianti LFM Ferroviari - Relazione Tecnica\_rev\_A.pdf.p7m
- I\_02\_Impianti LFM Ferroviari - Relazione Illuminotecnica\_rev\_A.pdf.p7m
- I\_03\_Stazione di Grumo - Distribuzione centri luminosi e rete diffusione sonora\_rev\_A.pdf.p7m
- I\_04\_Stazione di Toritto - Distribuzione centri luminosi e rete diffusione sonora\_rev\_A.pdf.p7m
- I\_05\_Impianti LFM Ferroviari - Quadri Elettrici\_rev\_A.pdf.p7m
- J\_01\_Relazione tecnica pubblica illuminazione\_rev\_A.pdf.p7m
- J\_02\_Relazione criteri ambientali minimi\_rev\_A.pdf.p7m
- J\_03\_Calcoli illuminotecnici\_rev\_A.pdf.p7m
- J\_04\_Schema unifilare quadro elettrico, calcolo e verifiche\_rev\_A.pdf.p7m
- J\_05\_Planimetria pubblica illuminazione e particolari costruttivi\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_01\_Planimetria opere a verde 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_02\_Planimetria opere a verde 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_03\_Planimetria opere a verde 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_04\_Relazione botanico-vegetazionale e di espianto\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_01\_Fasi di realizzazione 1di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_02\_Fasi di realizzazione 2di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_03\_Fasi di realizzazione 3di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_04\_Fasi di realizzazione 4di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_05\_Fasi di realizzazione 5di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_06\_Fasi di realizzazione 6di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_07\_Fasi di realizzazione 7di8\_rev\_A.pdf.p7m
- N\_08\_Fasi di realizzazione 8di8\_rev\_A.pdf.p7m
- O\_01\_Particolare di esproprio 1-3\_rev\_A.pdf.p7m
- O\_02\_Particolare di esproprio 2-3\_rev\_A.pdf.p7m
- O\_03\_Particolare di esproprio 3-3\_rev\_A.pdf.p7m
- P\_03\_Quadro Economico\_rev\_A.pdf.p7m
- P\_04\_Cronoprogramma\_rev\_A.pdf.p7m
- P\_05\_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_01\_Prime indicazioni PSC\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_03\_Planimetria di cantiere\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_04\_Relazione Bonifica Ordigni Bellici\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_05\_Planimetria BOB 1di2\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_06\_Planimetria BOB 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- Q\_07\_Planimetria BOB 3di3\_rev\_A.pdf.p7m



- \_CI\_VITO ANTONIO PRATO.pdf
- 00.Mod\_PAUR\_art27bis.pdf.signed.pdf
- Attestazione Professionista.pdf.p7m
- E.1.GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.pdf.signed.pdf
- E.2.BURP Regione Puglia.pdf.signed.pdf
- F.1.Ricevuta oneri istruttori 1.pdf.signed.pdf
- F.2. Ricevuta integrazione oneri istruttori.pdf.signed.pdf
- G.1.Attestazione valore opere e importo contributo.pdf.signed.pdf
- G.2.Quadro Economico.pdf.p7m
- J.Attestazione veridicità.pdf.signed.pdf
- passaporto Massimiliano Natile.pdf.signed.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 26/02/2021 (Esiti verifica di adeguatezza e completezza documentale):

- 20210208\_9240\_ARPA.pdf
- 20210208\_11013\_CittàMetropBA.pdf
- 20210215\_1316\_SABAP.pdf
- 20210217\_4563\_AdB.pdf
- 20210226\_2216\_RP Usi civici.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 06/05/2021 (Integrazioni fase di verifica documentale):

- UI 2012 del 28.04.2021.pdf
- A\_01\_Elenco Elaborati\_rev\_B.pdf.p7m
- D\_01\_Relazione idraulica e di compatibilità al PAI\_rev\_B.pdf.p7m
- D\_10\_Sistema di preallarme allerta meteo.pdf.p7m
- P\_06\_Piano di manutenzione delle opere\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_02\_Relazione Generale\_rev\_B.pdf.p7m
- B\_08\_Relazione Acustica\_rev\_B.pdf.p7m
- B\_09.1\_Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti.pdf.p7m
- B\_09.2\_Planimetria di progetto con ubicazione indagini\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_09\_Relazione gestione delle terre\_rev\_B.pdf.p7m
- B\_11.1\_Sintesi non Tecnica\_rev\_B.pdf.p7m
- B\_11.2\_Piano di monitoraggio ambientale\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_11.3\_Planimetria piano di monitoraggio ambientale\_rev\_A.pdf.p7m
- B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_B.pdf.p7m
- D\_02\_Relazione tecnica idraulica e dimensionamento vasca di trattamento\_rev\_B.pdf.p7m
- D\_05\_Planimetria idraulica - 3di3\_rev\_B.pdf.p7m
- Q\_03\_Planimetria di cantiere\_rev\_B.pdf.p7m
- P\_01\_Computo Metrico Estimativo\_rev\_A.PDF.p7m



- V1\_01\_Relazione Storico-Artistica\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_02\_Schede di Dettaglio\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_03\_Planimetria Individuazione - 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_04\_Planimetria Individuazione - 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_05\_Planimetria Individuazione - 3di3\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_06\_Planimetria Catastale - 1di3\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_07\_Planimetria Catastale - 2di3\_rev\_A.pdf.p7m
- V1\_08\_Planimetria Catastale - 3di3\_rev\_A.pdf.p7m

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 06/05/2021 (Avvio fase di pubblicazione):

- 20210507\_IDVIA609\_FAL\_Avvio\_pubblicità\_30gg\_signed\_signed.pdf
- 20210409\_23901\_AQP.pdf
- 20210415\_25318\_AQP\_Grandi Vettori.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 27/05/2021 (Verbale di CdS istruttoria VIA del 25.05.2021 e pareri pervenuti):

- ID VIA 609\_Verbale CdS\_Via\_27052021\_prot8127.pdf
- ID VIA 609\_ParereUrbanistica.pdf: Sezione Urbanistica-Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione negoziata della Regione Puglia acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO\_089/7122 del 13.05.2021 in cui si riferisce che “.....(omissis)... questo Servizio non rileva profili di propria competenza....(omissis).”;
- ID VIA 609\_Parere Soprintendenza.pdf: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO\_089/7564 del 20.05.2021 di richiesta integrazioni documentali;
- ID VIA609\_ParereArpaPuglia.pdf: Arpa Puglia-Servizi Territoriali Bari-Bat acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. AOO\_089/7714 del 24.05.2021 di richiesta integrazioni documentali.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 09/07/2021 (Richiesta integrazioni di merito):

- 20210513\_5804\_RP Urbanistica.pdf
- 20210520\_4955\_SABAP.pdf
- 20210521\_37869\_ARPA\_BA\_BAT.pdf
- 20210615\_9313\_Comitato\_VIA\_15giu2021.pdf;
- 20210623\_18215\_AdB.pdf
- 20210708\_8373\_RP Urbanistica\_Usi civici.pdf
- 20210709\_IDVIA609\_FAL\_Richiesta\_integrazioni\_merito\_signed\_signed.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/02/2022 (Integrazioni fase di merito 9 feb 2022):

- 2022\_02\_09\_UI\_560
- A\_01\_Elenco Elaborati\_rev\_C.pdf.p7m
- A\_09\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 1di3\_rev\_B.pdf.p7m
- A\_10\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 2di3\_rev\_B.pdf.p7m



- A\_11\_Planimetria generale di progetto su base Aerofotogrammetrico - 3di3\_rev\_B.pdf.p7m
- A\_12\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto- 1di3\_rev\_B.pdf.p7m
- A\_13\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto - 2di3\_rev\_B.pdf.p7m
- A\_14\_Planimetria generale di progetto su base Ortofoto - 3di3\_rev\_B.pdf.p7m
- B\_11.2\_Piano di Monitoraggio Ambientale\_rev\_B.pdf.p7m
- D\_01\_Relazione Idraulica, idrologica e di compatibilità al PAI\_rev\_C.pdf.p7m
- D\_02\_Relazione tecnica idraulica e dimensionamento vasca di trattamento\_rev\_C.pdf.p7m
- H\_01\_Planimetria e Profilo Strada Grumo\_rev\_B.pdf.p7m
- H\_04\_Sezioni Tipo Stradali - Grumo Appula\_rev\_B.pdf.p7m
- H\_05\_Sezioni Tipo Stradali - Toritto\_rev\_B.pdf.p7m
- L\_01\_Relazione Segnalamento\_rev\_A.pdf.p7m
- L\_02\_Piano schematico - Stazione di Grumo Appula-Layout1.pdf.p7m
- L\_03\_Piano schematico - Stazione di Toritto-Layout1.pdf.p7m
- M\_01\_Planimetria opere a verde 1di3 - Espianto\_rev\_B.pdf.p7m
- M\_02\_Planimetria opere a verde 2di3 - Espianto\_rev\_B.pdf.p7m
- M\_03\_Planimetria opere a verde 3di3 - Espianto\_rev\_B.pdf.p7m
- M\_05\_Planimetria opere a verde 1di3 - Reimpianto\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_06\_Planimetria opere a verde 2di3 - Reimpianto\_rev\_A.pdf.p7m
- M\_07\_Planimetria opere a verde 3di3 - Reimpianto\_rev\_A.pdf.p7m
- O\_01\_Particolare di Esproprio - 1di3\_rev\_B.pdf.p7m
- O\_02\_Particolare di Esproprio - 2di3\_rev\_B.pdf.p7m
- O\_03\_Particolare di Esproprio - 3di3\_rev\_B.pdf.p7m
- Q\_03\_Planimetria di cantiere\_rev\_B.pdf.p7m
- Q\_08\_Relazione Cantierizzazione\_rev\_A.pdf.p7m
- V2\_02\_Comune di Grumo - Sottopasso Pedonale\_rev\_A.pdf.p7m
- A\_02\_Relazione Generale\_rev\_C.pdf.p7m
- E\_05\_Tombino al km 22+589,39 - Stato di Fatto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_06\_Tombino al km 22+589,39 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_15\_Tombino al km 23+936,98 - Stato di Fatto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_16\_Tombino al km 23+936,98 - Stato di Progetto FASE 1\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_19\_Sottovia al km 24+190,78 - Stato di Fatto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_20\_Sottovia al km 24+190,78 - Stato di Progetto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_23\_Sottovia al km 24+323,28 - Stato di Fatto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_24\_Sottovia al km 24+323,28 - Stato di Progetto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_37\_Sovrappasso al km 21+900 - Stato di Fatto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_38\_Sovrappasso al km 21+900 - Stato di Progetto\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_41\_Muri di Sostegno - Plano-Profilo\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_43\_Muri di Sostegno - Sezioni Tipologiche\_rev\_B.pdf.p7m



- E\_47\_Recinzioni - Planimetria Individuazione 1di2\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_48\_Recinzioni - Planimetria Individuazione 2di2\_rev\_B.pdf.p7m
- E\_49\_Recinzioni - Sezioni Tipo e Dettagli\_rev\_B.pdf.p7m
- G\_08\_Sezioni Tipo Ferroviarie - 2di2\_rev\_B.pdf.p7m
- V1\_01\_Relazione Storico-Artistica\_rev\_B.pdf.p7m
- V1\_02\_Schede di Dettaglio\_rev\_B.pdf.p7m
- V2\_01\_SABAP - Fotoinserimenti\_rev\_A.pdf.p7m

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 16/02/2022 (Integrazioni fase di merito 9 feb 2022 – Modelli idraulici)

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

*(A\_02\_Relazione Generale\_rev\_C.pdf, pag. 41)*

*L'intervento oggetto del presente progetto definitivo consiste nel raddoppio della linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, compresa tra la stazione di Grumo Appula e quella di Toritto tra le progressive km 21+525 e Km 24+595, incluse quindi le due stazioni. La linea ferroviaria nel tratto in questione ha uno sviluppo di circa 3 km. La linea ferroviaria si sviluppa per la maggior parte di percorso in rilevato, solo in uscita dalla Stazione di Grumo Appula la linea è caratterizzata da una trincea molto stretta a pareti sub-verticali in roccia calcarea, con un medio grado di fratturazione ed a luoghi con livelli carsificati, con altezza massima pari a 5,50 m.*



*Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) (B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_B.pdf, pag. 17-22)*

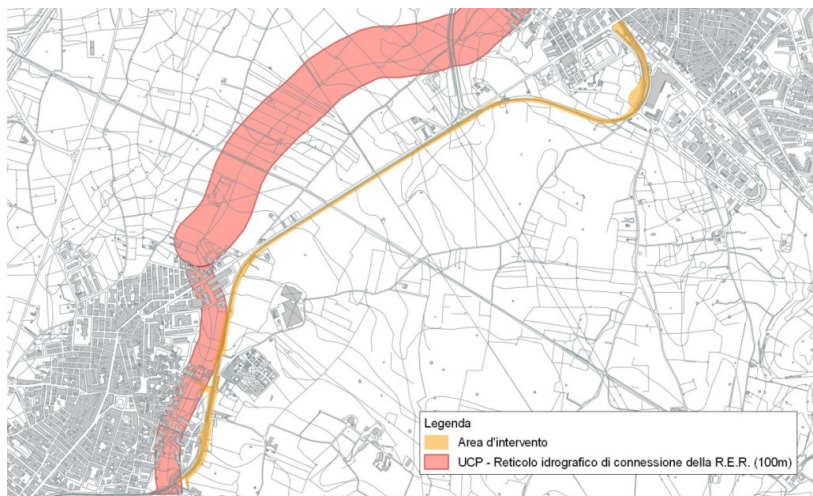
*Dall'analisi delle cartografie del P.P.T.R. disponibile sul portale ([www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)), le opere previste in progetto risultano interferenti con l'U.C.P. – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Componente idrogeologica della Struttura idrogeomorfologica).*

*Compatibilmente con quanto previsto dal co. 3, lett. b1) dell'art 47 delle N.T.A. del P.P.T.R. "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." sono considerati ammissibili interventi di trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:*

- *garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;*



- non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;
- garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;
- assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione.

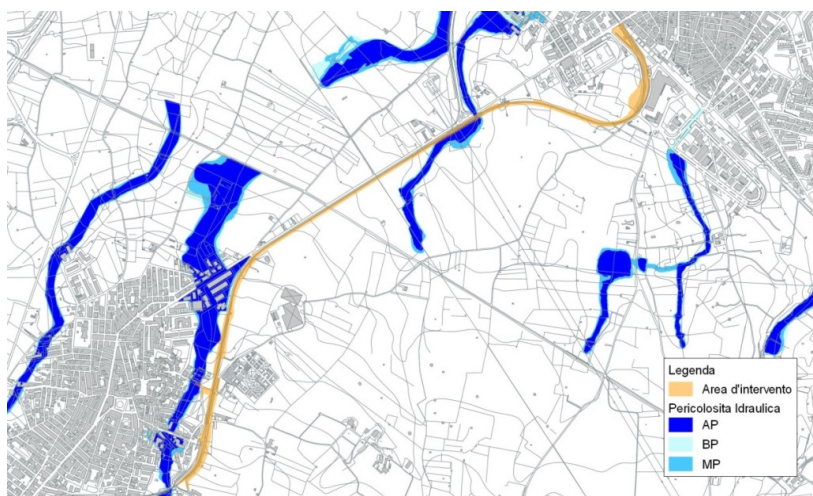


Aree protette (B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_B.pdf, pag. 23)

L'area oggetto dell'intervento non interferisce con la perimetrazione delle aree protette, tipo Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), Riserve naturali (regionali o statali), Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), parchi naturali e Important Bird Areas (I.B.A.).

Piano Di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_B.pdf, pag. 25)

L'analisi degli elaborati del Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, aggiornato al 27/02/2017, ha messo in evidenza che lungo il tracciato ferroviario, in corrispondenza della progressiva Km 22+589,38 (tratta interessata dall'adeguamento del tracciato ferroviario), lo stesso interseca una zona perimetrata come "Aree a Rischio R4" nonché definita anche come area ad "Alta Pericolosità idraulica AP".







### **Descrizione dell'intervento**

Di seguito, in corsivo, lo stralcio delle Relazioni di progetto indicate.

*(A\_02\_Relazione Generale\_rev\_C.pdf, pag. 46-84)*

*L'intervento in progetto consiste nel raddoppio della linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, compresa tra la stazione di Grumo Appula e quella di Toritto tra le progressive km 21+525 e km 24+595, incluse quindi le due stazioni; tale intervento si colloca all'interno di un più vasto programma di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e del parco rotabile della rete delle F.A.L. con l'obiettivo di elevare gli standard di sicurezza e del comfort, nonché di potenziare il servizio, anche in considerazione della crescente domanda di trasporto su ferro.*

*Tale potenziamento è ottenuto attraverso il raddoppio dell'attuale binario unico e dalla riconfigurazione, con incremento dei binari passanti dotati di marciapiede da due a tre, nelle stazioni di Grumo Appula con Toritto.*

*Gli interventi previsti nel presente progetto possono essere sintetizzati come di seguito:*

- 1) Raddoppio della linea ferroviaria:** *Il raddoppio della linea ferroviaria esistente sarà realizzato mediante allargamento dell'attuale sedime ferroviario in destra o in sinistra in ragione della necessità di evitare infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione nonché permettendo un adeguato raccordo all'infrastruttura esistente, cercando di utilizzare parametri geometrici migliorativi rispetto a quelli attuali.*

*In uscita dalla stazione di Grumo conseguentemente alla riconfigurazione della stessa stazione il raddoppio è previsto in destra per un tratto di circa 100 ml dal km 21+934 al km 22+047 (SEZIONE TIPO 04), in tale tratto la sede ferroviaria sarà realizzata in trincea, con parete sub-verticale (pendenza 1:5) e rivestimento con rete metallica protettiva.*

*Dalla progressiva km 22+047 alla progressiva km 23+725, in virtù della presenza della S.P. 1, il raddoppio ferroviario è previsto in sinistra. Nel primo tratto, fino alla progressiva km 22+556 la sede sarà realizzata in trincea sub verticale (pendenza 1:5) e rivestimento con rete metallica, successivamente dalla progressiva km 22+556 alla progressiva 23+725, la sede sarà realizzata in rilevato.*

*Dalla progressiva km 23+725 fino alla stazione di Toritto, in virtù della presenza del cimitero comune di Toritto e in virtù della necessità di prevedere una nuova viabilità di collegamento, il raddoppio ferroviario è previsto in destra. In tale tratto la sede ferroviaria è prevista in rilevato. Inoltre, tra le progressive km 24+125 fino alla fine dell'intervento la sede sarà delimitata lato sinistro (lato monte) da un muro di sostegno necessario a contenere la sede ferroviaria e permettere la realizzazione della viabilità alternativa di progetto.*

- 2) Riconfigurazione dei piazzali di stazione:** *Le modifiche al piano del ferro delle stazioni di Grumo Appula e Toritto sono state progettate per ottenere i seguenti obiettivi:*

- potenziare gli impianti attraverso la realizzazione di un terzo binario, di precedenza, per consentire l'attestazione di servizi a frequenza minimizzando le interferenze tra quelli che vi effettuano capolinea e quelli che vi transitano;*
- configurare l'impianto di Toritto come il punto di passaggio, lato Matera, da semplice a doppio binario.*

*Il progetto in corrispondenza delle stazioni prevede l'adeguamento del marciapiede sul primo binario ad una altezza dal piano del ferro di +49cm, la demolizione dell'attuale marciapiede tra I e II binario, e realizzazione di un nuovo marciapiede tra II e III binario con altezza dal piano del ferro di +49cm, di larghezza tale da poter ospitare una passerella pedonale di scavalco (prevista in altro appalto).*

- 3) Demolizione delle opere interferenti:** *L'intervento prevede la demolizione di alcune opere interferenti quali muretti, strade e marciapiedi, come individuati negli elaborati grafici;*

- 4) Adeguamento delle opere d'arte minori:**

*Attraversamento idraulico al km 22+326*



Al km 22+326.25 è presente un attraversamento idraulico in c.a. con sezione rettangolare e luce libera pari a 0,60m. La funzione dell'opera in questione è quella di dare continuità al deflusso delle acque meteoriche. Come dettagliatamente rappresentato nell'elaborato E\_01, esso è costituito da uno scatolare di circa 4.30 m di lunghezza con relativi muri di chiusura in calcestruzzo visibili sui prospetti, due per ogni lato, parallele all'asse della linea ferroviaria.

La sezione dello scatolare da rilievo risulta essere 0.60 m x 1m (larghezza netta x altezza netta), con spessore degli elementi strutturali omogeneo pari a 20 cm.

Il tombino in questione risulta essere di costruzione più recente della linea ferroviaria stessa. Quest'ultima, infatti, ha subito nel corso del tempo variazioni di tracciato necessarie per ottimizzare e velocizzare la linea. Il tombino in questione risulta quindi posizionato in continuità del tombino preesistente in muratura (non oggetto di demolizione).

Per l'opera in questione, il progetto prevede la demolizione ed il rifacimento totale dell'attraversamento con una sezione scatolare di 1,00x1,00m in c.a., da realizzare in fasi al fine di garantire l'esercizio ferroviario.

Nella prima fase il tombino esistente verrà prolungato fino a oltrepassare il margine della nuova sede ferroviaria comprendente il raddoppio del binario con un secondo scatolare in c.a., come da elaborato E\_02. Le due opere saranno collegate da un giunto strutturale e l'esercizio della linea precedentemente esistente non ne risentirà in alcun modo. Il nuovo scatolare avrà uno spessore omogeneo per tutti gli elementi pari a 0.30 m e lunghezza 4.30 m circa. È prevista anche la realizzazione di una vasca lato monte con profondità 3.70 m collegata con un secondo giunto strutturale, in cui confluiscono le acque raccolte tramite le nuove opere di protezione del binario, ovvero il canale ed il fosso di guardia. La seconda fase, come da elaborato E\_03, comporta la demolizione dell'opera in muratura esistente e la sua sostituzione con un ultimo scatolare in c.a. con lunghezza 5.80 m e caratteristiche uguali al primo, ripristinando il giunto strutturale. In questa maniera sarà possibile mantenere attivo costantemente almeno l'esercizio di un binario FAL.

#### Attraversamento idraulico al km 22+589

Al km 22+326.25 è presente un attraversamento idraulico ad arco in muratura con volta in c.a., di luce netta pari a 3,50m e altezza libera pari a 2,80m. Esso è costituito da un arco in calcestruzzo rivestito in pietra di luce netta 3.50 m. Le spalle hanno spessore pari a circa 1.60 m e la profondità di tutta la struttura è 3.40 m. L'altezza in chiave del passaggio sotto la linea ferroviaria è 2.80 m, mentre lo spessore della volta 0,50 m. L'intradosso di quest'ultima mostra chiaramente la struttura in c.a., in quanto non rivestito come il resto dell'opera.

In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, il ponte risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Si può dunque affermare che la sua costruzione risale alla realizzazione della ferrovia stessa, ovvero alla prima metà del 1900.

Per gli attraversamenti con luce netta superiore a 1,00 m il progetto prevede l'integrale conservazione della struttura originaria che non sarà oggetto di demolizione. Al fine di ospitare il binario di raddoppio sarà realizzato in affiancamento all'opera esistente una nuova opera di scavalco con un impalcato a travata metallica, in acciaio Cor.Ten, poggiato su spalle in c.a. Le spalle in c.a. saranno inoltre rivestite in pietra calcarea al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'opera nel contesto.

Le dimensioni geometriche saranno tali da preservare la sezione del manufatto esistente. L'opera ad arco esistente inoltre sarà oggetto di un intervento di risanamento conservativo.

#### Attraversamento idraulico al km 23+626

Al km 23+626.98 è presente un attraversamento idraulico in c.a. con sezione rettangolare e luce libera pari a 0,80m. La funzione dell'opera in questione è quella di dare continuità al deflusso delle acque meteoriche.

Come dettagliatamente rappresentato nell'elaborato E\_08, esso è costituito da uno scatolare di circa 8.00 m di lunghezza con relativi muri di chiusura in calcestruzzo visibili sui prospetti, due per ogni lato, parallele all'asse della linea ferroviaria. La sezione dello scatolare da rilievo risulta essere 0.80



*m x 1m (larghezza netta x altezza netta), con spessore degli elementi strutturali omogeneo pari a 20 cm.*

*In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, il tombino risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Tuttavia, non si esclude che l'opera possa essere stata oggetto di rifacimento in epoca più recente.*

*Per l'opera in questione, il progetto prevede la demolizione ed il rifacimento totale dell'attraversamento con una sezione scatolare di 1,00x1,00m in c.a., da realizzare in fasi al fine di garantire l'esercizio ferroviario.*

#### Attraversamento idraulico al km 23+936

*Al km 23+936.98 è presente un attraversamento idraulico ad arco in muratura con volta in c.a., di luce netta pari a 1,20 e altezza libera pari a 1,60m. Esso è costituito da un arco in calcestruzzo rivestito in pietra. Le spalle hanno spessore pari a circa 0.70 m e la profondità di tutta la struttura è 3.40 m. L'altezza in chiave del passaggio sotto la linea ferroviaria è 1.60 m, mentre lo spessore della volta 0,25 m. L'intradosso di quest'ultima mostra chiaramente la struttura in c.a., in quanto non rivestito come il resto dell'opera.*

*In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, il ponte risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Si può dunque affermare che la sua costruzione risale alla realizzazione della ferrovia stessa, ovvero alla prima metà del 1900.*

*Per gli attraversamenti con luce netta superiore a 1,00 m il progetto prevede l'integrale conservazione della struttura originaria che non sarà oggetto di demolizione. Al fine di ospitare il binario di raddoppio sarà realizzato in affiancamento all'opera esistente una nuova opera di scavalco con un impalcato a travata metallica, in acciaio Cor.Ten, poggiato su spalle in c.a. Le spalle in c.a. saranno inoltre rivestite in pietra calcarea al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'opera nel contesto.*

*Le dimensioni geometriche saranno tali da preservare la sezione del manufatto esistente. L'opera ad arco esistente inoltre sarà oggetto di un intervento di risanamento conservativo.*

#### Sottovia al km 24+323

*Il sottovia al km 24+323.28 è una opera di sottoattraversamento alla linea ferroviaria composita. Di fatto l'opera è costituita da due parti differenti per dimensioni e caratteristiche tecnologiche.*

*La prima porzione, lato valle è caratterizzata da una struttura ad arco in muratura. La lunghezza parallela all'asse dei binari è pari a 5.3 m, spalle comprese: la luce netta è 2.5 m, e ogni spalla ha uno spessore di 1.40 m. La profondità totale del sottovia è pari a 5.6 m e l'altezza netta è circa 2.10 m, mentre lo spessore dell'arcata è 0,40 m. In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, la parte di struttura in questione risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Si può dunque affermare che la sua costruzione risale alla realizzazione della ferrovia stessa, ovvero alla prima metà del 1900.*

*La seconda struttura, realizzata in affiancamento lato Monte è invece uno scatolare in calcestruzzo lungo 2,75 m e collegato con giunto strutturale. La luce netta è di 3 m e lo spessore degli elementi strutturali è omogeneo e pari a 0,30 m. La porzione di opera in questione è stata realizzata in seguito ad interventi alla linea FAL negli anni 90'.*

*L'intervento in questione prevede il prolungamento della porzione dell'opera esistente in c.a. (lato monte). L'intervento prevede la conservazione dell'opera ed il prolungamento dell'aggiunta in c.a., che sarà ottenuto tramite un ulteriore scatolare che ne ripropone la stessa sezione, ad eccezione dello spessore della soletta inferiore, che passerà da 0,30 a 0,35 m. L'opera avrà lunghezza pari a circa 4.20 m e sarà collegata tramite giunto strutturale.*

*Al fine di mitigare l'inserimento paesaggistico la nuova opera andrà a mascherare quella esistente in c.a. e sarà rivestita con pietra naturale. L'opera ad arco esistente (lato valle) inoltre sarà oggetto di un intervento di risanamento conservativo.*

- 5) Realizzazione di un nuovo sovrappasso al km 21+908:** Al km 21+900 della linea FAL Bari – Matera è presente un sovrappasso stradale in muratura. Come dettagliatamente rappresentato nell'elaborato



*E\_37, esso risulta costituito da spalle in pietra calcarea poggianti su blocchi di fondazione continui dello stesso materiale. Le spalle contengono il rilevato ai lati della linea ferroviaria e assorbono l'azione spingente dell'arcata in pietra calcarea sovrastante, ricoperta dal rinfiango, da una cappa di protezione, e dalla sovrastruttura stradale per garantire il passaggio del traffico veicolare. Ai lati della sede stradale sono presenti balaustrate in pietra (mattoncini di cotto) sormontate da recinzioni in acciaio con pannelli a grata.*

*In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, il ponte risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Si può dunque affermare che la sua costruzione risale alla realizzazione della ferrovia stessa, ovvero alla prima metà del 1900.*

*Dal punto di vista geometrico l'opera ha una luce libera di circa 8,00m ed una altezza in chiave di circa 4,50 m. Date le attuali caratteristiche geometriche, l'opera in questione è incompatibile con il progetto di potenziamento e raddoppio della linea. Di fatto, la larghezza dell'opera attuale non permettere l'inserimento di un doppio binario e dell'ulteriore binario tronco, occorre perciò procedere alla realizzazione di un nuovo sovrappasso in affiancamento all'esistente.*

*L'intervento di raddoppio della sede ferroviaria, quindi, prevede la costruzione di un nuovo sovrappasso con impalcato misto Acciaio CorTen – Calcestruzzo da realizzare in affiancamento all'opera esistente che non sarà oggetto di demolizione. come dettagliato elaborato E\_38. Il progetto prevede quindi la realizzazione di spalle in c.a., fondate su pali di grande diametro, sulle quali poggerà l'impalcato costituito da un reticolo di travi in acciaio corten e una soletta superiore in c.a. dello spessore di 25 cm solidarizzata all'impalcato con connettori Nelson.*

*La sezione trasversale, al fine di garantire la continuità con l'opera ad arco esistente, avrà una larghezza pari a 5,65m e la sede stradale sarà protetta lateralmente da parapetti in c.a.. Le parti in calcestruzzo a vista dell'opera saranno inoltre rivestite in pietra locale al fine di garantire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera.*

*L'opera ad arco esistente inoltre sarà oggetto di un intervento di risanamento conservativo.*

- 6) Prolungamento ponticello al km 24+190 e realizzazione di un nuovo sottovia al km 24+202:** Al km 24+190 è presente un sottovia ad arco in muratura con volta in c.a. di luce netta pari a 4,00 m altezza libera pari a 3,88 m, tale sottovia carrabile rappresenta l'unica via di collegamento con il cimitero comunale e le proprietà a monte della linea ferroviaria. Le dimensioni di tale opera e le dimensioni della viabilità esistente risultano inadeguate ad un traffico veicolare a doppio senso.

*In base ai documenti storici relativi alla linea ferroviaria considerata, il ponte risulta già esistente nelle prime rappresentazioni dei profili del tracciato. Si può dunque affermare che la sua costruzione risale alla realizzazione della ferrovia stessa, ovvero alla prima metà del 1900.*

*Le opere in progetto hanno quindi l'obiettivo di adeguare la viabilità prevedendo il prolungamento dell'opera esistente da convertire in percorso ciclopedonale e la realizzazione di una nuova opera di sottoattraversamento della linea, da realizzare in affiancamento all'opera esistente, con dimensioni adeguate al traffico veicolare.*

*Il nuovo asse stradale di collegamento, sottopassante la ferrovia, è stato concepito con riferimento al D.M. 5/11/2001 e tenendo conto delle forti limitazioni imposte dai vincoli esistenti, con particolare riferimento ai ridotti spazi disponibili, in uno con la vicinanza alla linea ferroviaria e ai dislivelli da superare.*

*Per il prolungamento dell'opera esistente al km 24+190 il progetto prevede l'integrale conservazione della struttura originaria che non sarà oggetto di demolizione. Al fine di ospitare il binario di raddoppio sarà realizzato in affiancamento all'opera esistente una nuova opera di scavalco con un impalcato a travata metallica, in acciaio Cor.Ten, poggiato su spalle in c.a. Le spalle in c.a. saranno inoltre rivestite in pietra calcarea al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'opera nel contesto.*

*La nuova opera da realizzare invece è un sottovia carrabile che attraversa la linea ferroviaria alla progressiva 24+202; si tratta di una struttura scatolare in c.a., avente larghezza interna netta di ml 10,16 e altezza netta di ml 5,00 (franco verticale minimo 4,00m).*



- 7) **Soppressione PL al km 21+514 e Adeguamento della viabilità nel comune di Grumo Appula:** Il progetto prevede la soppressione del PL al km 21+514 nel comune di Grumo Appula ed una serie di interventi compensativi e di ricucitura urbana quali:
- adeguamento della viabilità di raccordo lato valle del comune di Grumo con la realizzazione della strada di piano di collegamento tra via Roma e Via Ernesto Bonavoglia;
  - realizzazione di un sottopasso pedonale in prossimità del PL al km 21+514 con l'obiettivo di ricucire l'abitato di Grumo Appula con riferimento alla mobilità pedonale, in virtù della chiusura del PL al km 21+514; l'opera sarà completata da scale e rampe pedonali protetti mediante una copertura in Alucobond e delimitati da parapetti in vetro. Inoltre, tutta l'opera sarà adeguatamente mitigata mediante rivestimenti in pietra e opera a verde al fine di migliorarne l'inserimento paesaggistico nel contesto;
  - adeguamento della viabilità, in prossimità del PL, tra via Faniello e Via Giuseppe Grizantu, mediante arretramento dei muri di delimitazione della sede ferroviaria e dell'istituto comprensivo Devitofrancesco - Giovanni XXIII, al fine di permettere l'allargamento della sede stradale e favorire le manovre di inversione di marcia su via Martiri di Via Fani.
- 8) **Soppressione PL alla progressiva Km 23+626:** Si prevede la soppressione del PL al km 23+626 esistente che comporterà la realizzazione di una nuova strada complanare, avente sviluppo di circa 415 ml, per il collegamento dell'accesso esistente in corrispondenza del passaggio a livello all'area cimiteriale sulla S.C. Vecchia di Acquaviva. La sezione stradale della strada di progetto avrà una larghezza di 5,50 m, e sarà delimitata lato ferrovia da una recinzione costituita da un muretto a secco. La viabilità sarà attrezzata con pubblica illuminazione.
- 9) **Adeguamento della viabilità nel comune di Toritto:** Il raddoppio della linea ferroviaria, la riconfigurazione del piazzale della stazione di Toritto e il nuovo sottovia in progetto rendono necessario l'adeguamento della viabilità parallela alla linea ferroviaria nel comune di Toritto, in particolare la Strada Comunale Vecchia di Acquaviva. In particolare, il progetto prevede la modifica piano-altimetrica della strada esistente per tener conto di tutti i vincoli esistenti.
- 10) **Opere Idrauliche:** Relativamente alla regimentazione delle acque pluviali, il progetto prevede opere di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, in quanto si rende necessario evitare la loro infiltrazione alla base del rilevato ferroviario di progetto; a tale fine sono state previste canalette e fossi di guardia poste ai margini del corpo ferroviario. Tali elementi accolgono le acque che corrivano lungo lo sviluppo del tracciato ferroviario, trasportandole, per gravità, verso i reticoli idrografici e/o tombini esistenti.
- Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso stradale in sostituzione di quello esistente in corrispondenza dell'intersezione con strada comunale lungo il tracciato ferroviario alla progressiva km 24+190. Il sottopasso esistente è soggetto, durante gli eventi critici meteorici, a fenomeni di allagamento, per tale motivo si è provveduto a configurare un nuovo sottopasso in deviazione all'asse stradale esistente, avente luce libera maggiore per consentire il deflusso veicolare a doppio senso di marcia, con convogliamento delle acque meteoriche che corrivano superficialmente in apposito manufatto interrato.
- 11) **Recinzione della linea ferroviaria:** Il progetto prevede la recinzione della linea ferroviaria con l'obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza e permettere l'aumento della velocità di fiancata della linea. La scelta tipologica delle recinzioni deriva dalla necessità di salvaguardare le recinzioni e strutture esistenti, prevedendone dove possibile la ricollocazione, utilizzando quindi i medesimi materiali rimossi.
- 12) **Realizzazione delle Opere di Armamento Ferroviario:** Il raddoppio della linea ferroviaria comporta l'allargamento della sede stradale e la realizzazione della nuova massicciata sulla quale verranno posate traverse in c.a.p. di lunghezza pari a 1,80 m.
- 13) **Impianti di Segnalamento e Sicurezza:** Si dovrà intervenire nella stazione di Grumo Appula, per gestire le modifiche all'A.C.E.I., già realizzato negli interventi precedenti di raddoppio sulla tratta lato Bari, necessarie alla posa del nuovo binario di raddoppio verso la stazione di Toritto, mentre in quest'ultima si dovrà realizzare un nuovo impianto A.C.E.I. V401 BCA in sostituzione dell'attuale.



*L'impianto A.C.E.I. attualmente in esercizio di tipo I019, dovrà essere invece modificato per garantire la continuità di esercizio durante le fasi intermedie per la realizzazione del nuovo P.R.G. di stazione in attesa di attivare, in fase definitiva, il raddoppio.*

- 14) Impianti di Pubblica Illuminazione:** Il progetto prevede la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione a servizio di viabilità stradali negli abitati di Grumo Appula e di Toritto. Le strade comunali interessate, che interferiscono con i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria, sono S.C. Vecchia di Acquaviva (confinante con stazione di Toritto) e Via Ernesto Bonavoglia (confinante con stazione di Grumo).

*Gli impianti di pubblica illuminazione, a servizio delle suddette viabilità, sono stati dimensionati in osservanza delle normative vigenti ed in particolare della L.R. 23 novembre 2005, n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo R.R. di attuazione 22 agosto 2006, n. 13.*

*La scelta della tipologia degli apparecchi di illuminazione, dei sostegni e della disposizione e posizione dei centri luminosi è stata determinata considerando il contesto urbano circostante.*

## **VALUTAZIONI**

### **Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

A pagina 6 del "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" si legge che le opere in terra in progetto sono costituite da rilevati e sterri; pertanto gli scavi previsti sono relativi all'asportazione dello strato corticale del terreno, necessario per la corretta realizzazione dei rilevati e alle operazioni di allargamento in scavo nei tratti in sterro.

Oltre alle terre, dovranno essere approvvigionati dall'esterno i materiali da costruzione necessari, quali conglomerati cementizi e bituminosi, acciaio per armature, rotaie, etc.

Ad eccezione dei conglomerati bituminosi e del calcestruzzo, che verranno confezionati in centrale e che necessitano di una posa in opera entro breve tempo dal confezionamento, tutti gli altri approvvigionamenti saranno trasportati su strada, al pari del terreno di risulta degli scavi non reimpiegati in cantiere.

In accordo alla vigente normativa (D.P.R. 120/2017), prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti sondaggi e campionamenti dei terreni al fine di verificare le caratteristiche chimiche del materiale che verrà movimentato (nei punti individuati nell'elaborato grafico "B\_09.2\_Planimetria di progetto con ubicazione indagini\_rev\_A").

Se i campioni risulteranno conformi ai limiti di legge tali terreni scavati e temporaneamente accantonati possono considerarsi esclusi dell'ambito dell'applicazione della disciplina dei rifiuti di cui al Titolo IV del D.lgs. 152/06 e potranno essere riutilizzati, tal quali nel medesimo sito in cui sono stati scavati, per il rinterro delle trincee (art. 24 del DPR 120/2017).

In caso contrario, se dai campionamenti emergessero superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006 e s.m.i., il materiale scavato verrà gestito come rifiuto in accordo alla normativa vigente (art. 24, comma 6 del D.P.R. 120/2017).

Di seguito si riporta il bilancio dei terreni movimentati ed escavati per la realizzazione delle opere di progetto.





MATERIALI DI RISULTA		
a	Terre e rocce da scavo (compresa rimozione ballast)	mc 59.798,90
b	Demolizione di conglomerati cementi, muri in tufo, fabbricati	mc 4.452,85
c	Demolizione asfalti	mc 2.212,40
MATERIALI DA RIUSO		
d	Terre e rocce da scavo da riutilizzare in cantiere per realizzazione rilevati (10% del materiale scavato)	mc 5.979,89
TOT. Terre e rocce sa scavo da conferire in impianti di recupero (a – d)		mc 53.819,01
TOT. Materiale da demolizione da conferire in impianti di recupero (b + c)		mc 6.665,25
FABBISOGNI		
Materiali per rilevati		
e	Materiale per realizzazione di rilevati	mc 16.309,02
f	A detrarre terre e rocce da scavo da riuso	mc 5.979,89
TOT Materiale per rilevati da apportare in cantiere (e – f)		mc 10.329,13
Materiale per piattaforma ferroviaria		
g	Ballast per massicciata ferroviaria	mc 10.483,50
h	Supercompattato per piattaforma ferroviaria	mc 8.121,00
i	Strato di sub-ballast in misto cementato per piattaforma ferroviaria	mc 5.414,00
TOT. Materiale per piattaforma ferroviaria da apportare in cantiere (g + h + i)		mc 24.018,50

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla D.P.R. 120/2017, ritenendo che il Piano redatto riporti tutti i contenuti previsti dall'art. 24, c. 3 del D.P.R. 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole ribadendo la necessità di:

- effettuare il campionamento dei terreni, nei punti individuati nell'elaborato grafico "B\_09.2\_Planimetria di progetto con ubicazione indagini\_rev\_A", per la loro caratterizzazione;
- mettere in atto tutte le misure di mitigazione, descritte nello Studio di Impatto Ambientale, relative alle componenti "Suolo e sottosuolo" e "Rifiuti e materiali di risulta".

#### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale "B\_11\_Studio Impatto Ambientale\_rev\_B.pdf.p7m, da pag. 48 a pag. 94";
  - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "B\_11.2\_Piano di monitoraggio ambientale\_rev\_B.pdf.p7m";



- siano attuate tutte le misure mitigazione riportate negli elaborati progettuali integrati in riscontro alla ricezione dei predetti pareri;
- dalla relazione “L\_01\_Relazione Segnalamento\_rev\_A.pdf.p7m” si deduce come le opere di segnalamento e sicurezza abbiano un impatto globalmente minore rispetto al resto degli interventi di progetto;
- sempre per quanto riguarda le opere di segnalamento, vengano rispettate le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, riportate nella relazione “Q\_08\_Relazione Cantierizzazione\_rev\_A.pdf.p7m” alle pagine 4 e 5; in aggiunta a quanto previsto nella suddetta relazione, si prescrive che, a tutela della componente ambientale “suolo e sottosuolo”, le aree di cantiere siano sempre dotate per tutto il tempo di realizzazione delle opere di progetto di kit antisversamento e/o sistemi di contenimento degli oli e dei combustibili dei mezzi d’opera e di trasporto, in quantità sufficiente ed in stato di efficienza, atti a contenere gli effetti degli sversamenti accidentali e di scongiurare lo spargimento di oli e/o idrocarburi sul suolo ed il conseguente rischio di diffusione di inquinanti nel sottosuolo; inoltre, al fine di ridurre gli impatti (ad esempio, vibrazioni) sui ricettori sensibili tutelati nei pressi delle aree di cantiere 1 e 2 (rispettivamente, Cappella di San Michele Arcangelo e Arco Monumentale), si suggerisce al Proponente di valutare la possibilità di non effettuare contemporaneamente accessi di mezzi pesanti e operazioni di carico/scarico materiali nelle aree di cantiere suddette, ovvero ridurre per quanto possibile la contemporaneità di attività con impiego di mezzi pesanti nelle aree di cantiere;
- considerato che, come indicato a pag. 77 della Relazione Generale (“A\_02\_Relazione Generale\_rev\_B.pdf.p7m”) al punto 9.2 “Interferenze con interventi e progetti in corso”, risultano interferenze tra le opere di progetto ed altri interventi in corso di realizzazione e di progettazione, si auspica che tali interferenze siano risolte in fase di progetto esecutivo delle opere in oggetto.



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vincenzo Moretti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale -	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente -	-
	Esperto in Paesaggio <b>Ing. Pasquale Dal Sasso</b>	-
	Esperto Economia Ambientale <b>Dott. Dimiccoli Enrico</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Enrico Ghezzi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Edile <b>Ing. Colangelo Michele</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE